



ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETÀ
E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI
LOCALI

ASMEL

L'AUTONOMIA CHE FA LA DIFFERENZA

Il 26 maggio 2010 nasce a Gallarate ASMEL

l'Associazione per la Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti Locali

Un vuoto da colmare, un progetto da condividere:
tutelare l'autonomia dei Comuni e dei territori.

Nei primi 13 anni, l'Associazione ha già superato
4000 adesioni, un dato significativo considerato
che il totale dei Comuni italiani non supera quota
8.000.

Un processo di crescita continuo frutto della
capacità di rappresentanza e di tutela degli
interessi concreti di Comuni in tutte le sedi,
governative, legislative, giudiziarie.

la rete
ASMEL

495

14

15

30

190

70

778

90

75

149

34

252

258

131

174

550

116

347

403

329

4.500

Enti Locali
Associati



L'attacco rivolto all'autonomia dei Comuni con il c.d. accorpamento coatto ha visto gli Enti Locali privi di rappresentanza istituzionale.

ASMEL si fa interprete di questo malessere contrastando tutti gli esperimenti di ingegneria istituzionale e di razionalizzazione burocratica (sentenza Corte Cost. 33/2019)



■ 6.952, gli appalti espletati solo nel 2022 per 1,7 miliardi di euro.

■ 100%, i Soci pubblici.

■ 100%, le procedure di committenza digitalizzate.

■ 300mila, le giornate di formazione/ persona erogate gratuitamente nel 2022.

■ 75%, i Soci che grazie alla formazione continua utilizzano in autonomia e gratuitamente i servizi di committenza digitalizzati.

■ 0,7%, il tasso di soccombenza in giudizio, consentendo di assicurare ai Soci assistenza legale gratuita innanzi ai tribunali amministrativi.

■ 39 anni, l'età media del personale.

■ 92%, la quota di dipendenti laureati.

■ 150%, la crescita annua degli Enti che acquistano su MARKET PLACE attraverso ASMEL.

■ 37001, la certificazione UNI EN ISO che attesta il pieno rispetto delle norme anticorruzione, la prima rilasciata in Italia a una Centrale di committenza.

ASMEL mette in rete le migliori esperienze nate nell'ambito dei Comuni e ne costituisce di nuove, come Asmenet Campania e Asmenet Calabria, Asmenet Ambiente, Asmea ... con successi crescenti nell'accesso ai finanziamenti pubblici e privati, nell'eGovernment, nella formazione, nella committenza.

Risale al 2013 la costituzione anche di una Società consortile di Committenza per garantire ai Comuni un processo aggregativo rispettoso dell'autonomia locale ma in grado di realizzare una centralizzazione telematica trasparente ed efficiente.



Asmel Consortile, è divenuta la prima centrale di committenza dei Comuni con rilievo nazionale, insignita a Maastricht del prestigioso «Best practice certificate» conferito dall'Eipa e dalla Commissione europea agli enti pubblici distintisi in buone prassi sul fronte dell'innovazione e della digitalizzazione.



L'ITALIA DEI COMUNI VINCE IN EUROPA!

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



POLITECNICO
MILANO 1863



*Agire per i territori e con i territori è la priorità nella fase attuativa del PNRR.
Il Centro di competenza PNRR supporta i Comuni in tutte le fasi tecnico-amministrative dell'intero iter procedurale degli appalti, che conduce dalla programmazione e pianificazione fino all'affidamento, alla fase esecutiva e di rendicontazione su ReGiS.*



Tra gli esempi concreti della spinta verso la sburocratizzazione e la digitalizzazione dei Comuni la piattaforma AsmeL@b per le procedure concorsuali e più recentemente, la procedura aggregata degli elenchi di idonei alle assunzioni nei Comuni associati ex art. 3-bis decreto Reclutamento.

Sono più di 180.000 i candidati alla maxi selezione e 45.000 gli idonei per oltre 700 enti locali, attualmente in fase di assunzione.



Università degli Studi di Napoli
PARTHENOPE

Cerimonia di proclamazione dei diplomati del 2019 al Master in Project Management della PA ora alla V edizione



Per rafforzare funzionalità ed efficienza amministrativa, ASMEL sviluppa percorsi di formazione continua con una media annuale di 2 milioni di giornate/persona.

Un investimento in professionalità ottenuto grazie alle sinergie sviluppate con Organismi di Certificazione di terza parte/ACCREDIA, Università degli studi di Napoli, Politecnico di Milano, Ordini Professionali.

CAMPAGNA CONTRO L'ASSOCIAZIONISMO COATTO

Grazie alla battaglia di cui ASMEL si è fatta portavoce, la Corte Costituzionale ha annullato, con Sentenza 33/2019, l'obbligo di accorpate le funzioni fondamentali posto in capo ai Comuni sotto i 5000 abitanti (3000 se montani).

I Comuni sono chiamati principalmente ad erogare servizi ai cittadini. Possibilmente, in forma efficace ed efficiente. Quelli che ci riescono meglio e a costi minori sono proprio i piccoli e medi Comuni, da assimilare alle piccole e medie imprese, che nessuno si sognerebbe di obbligare all'accorpamento. Al contrario, va salvaguardata la loro autonomia, attraverso la messa in rete, come facciamo da sempre, promuovendone la modernizzazione attraverso digitalizzazione, cooperazione e formazione. A dispetto di apparati centrali che considerano i Comuni propri vassalli.

Così, grazie alla class action promossa da ASMEL, sono state stoppate le norme sull'associazionismo obbligatorio di funzioni, palesemente inapplicabili, diseconomiche e lesive dell'autonomia costituzionale dei Comuni Italiani.

CAMPAGNA CONTRO I COMPENSI MINIMI

Il ricorso promosso da Asmel contro i compensi "minimi" per i Commissari di gara contenuti nel Decreto MIT 12.02.2018 ha bloccato l'efficacia di una norma causa di grave danno erariale.

L'Ordinanza TAR Lazio n. 4710/2018 ha accolto il ricorso presentato dall'Associazione e ha sospeso la parte del Decreto MIT che fissava in 3000 euro il valore minimo del compenso per ciascun commissario. Valore esorbitante perché determinava oneri di gara aggiuntivi per almeno 11.000 euro (tre commissari più trasferte), con spreco di denaro pubblico e rischio del blocco, di fatto, delle gare nella fascia tra 40 e 500mila euro, il 75% di quelle pubblicate dai Comuni.

Grazie all'intervento del TAR la tariffe minime sono inapplicabili, in attesa della pronuncia di merito la cui udienza è fissata per il 22.05.2019.

CAMPAGNA CONTRO LE SANZIONI EU "DISCARICHE"

A fronte delle sanzioni inflitte dalla UE, lo Stato italiano, ha coinvolto nel pagamento le Regioni e i Comuni nel cui territorio sono state realizzate discariche abusive.

A gennaio 2018 il MEF ha trasmesso una nota allegando una tabella con la ripartizione d'imperio di detti costi a carico dei Comuni, minacciando di defalcare dette quote dai trasferimenti erariali. Costi tali da portare in dissesto la gran parte dei piccoli Comuni coinvolti. ASMEL ha pertanto deciso di assumersi il compito di affiancare in sede giurisdizionale i Comuni associati interessati al ricorso ponendo a carico dell'Associazione tutti costi delle procedure legali innanzi al Giudice Amministrativo e, in via straordinaria, innanzi al Presidente della Repubblica.

**PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA
E RESILIENZA**

Italia

domani



**POLITECNICO
MILANO 1863**



***Agire per i territori e con i territori è la priorità nella fase attuativa del PNRR.
Il Centro di competenza PNRR supporta i Comuni in tutte le fasi tecnico-amministrative dell'intero iter
procedurale degli appalti, che conduce dalla programmazione e pianificazione fino all'affidamento, alla
fase esecutiva e di rendicontazione su ReGiS.***

